



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto di Istruzione Superiore "L. Cossa" - PAVIA
Viale Necchi, 5 - Tel: 0382 33422
Succursale: Viale Montegrappa, 26 – Tel: 0382575182
email: pvis01200g@istruzione.it - pvis01200g@pec.istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(documento redatto dal Consiglio di Classe ai sensi della legge 107/15 e del D. Lgs. 62/17)

A.S. 2023/24

TECNICO DELLA GRAFICA E COMUNICAZIONE

Classe 5[^]AG

PROFILO PROFESSIONALE	2
INDIRIZZO “GRAFICA E COMUNICAZIONE”	3
DATI RELATIVI AL CONSIGLIO DI CLASSE	4
QUADRO ORARIO	5
PROFILO DELLA CLASSE	6
DATI RELATIVI ALLA CLASSE IV AG	7
DATI RELATIVI ALLA CLASSE V AG	7
ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI	9
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L’ORIENTAMENTO (EX Alternanza scuola lavoro)	10
OBIETTIVI TRASVERSALI	11
OBIETTIVI GENERALI DELL’INDIRIZZO “GRAFICA E COMUNICAZIONE”	11
VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	12
NUMERO DI VERIFICHE SOMMATIVE EFFETTUATE NEL CORRENTE ANNO SCOLASTICO UTILIZZANDO LE DIVERSE TIPOLOGIE DI PROVE SOTTO ELENcate	12
PREPARAZIONE ALLA PRIMA PROVA	13
PREPARAZIONE ALLA SECONDA PROVA	14
MODALITÀ DI FORMULAZIONE E SVOLGIMENTO DELLE PROVE D’ESAME PER GLI ALUNNI CON DISABILITÀ	15
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE D’ESAME E VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DIFFICOLTÀ SPECIFICHE DI APPRENDIMENTO (DSA) E BES	15
ALLEGATI	15
IL CONSIGLIO DI CLASSE	16

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEGLI INSEGNAMENTI COMUNI

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della Matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di *team working* più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Nell’Istituto Tecnico Tecnologico indirizzo “Grafica e comunicazione” vengono acquisite ed approfondite competenze specifiche nell’area dei servizi per la comunicazione in ambito progettuale e tecnologico; tali competenze consentono l’inserimento in ogni settore operativo della comunicazione visiva. La figura del Tecnico della grafica per la comunicazione corrisponde a quella di uno specialista della comunicazione che può operare in aziende pubbliche e private, laddove si presenti la necessità di creare un’identità visiva, di informare, stimolare, persuadere, rendere visibile un’idea, promuovere un evento o la vendita di un prodotto. Il compito del Tecnico della grafica per la comunicazione è quello di progettare e formulare in un messaggio originale, chiaro, comprensibile ed efficace, in grado di soddisfare le più svariate richieste del committente finalizzate ad elaborare, organizzare e realizzare piani integrati di comunicazione. Nel campo della professione l’evoluzione tecnologica, dovuta al continuo sviluppo informatico, ha comportato una ristrutturazione dei modi e dei tempi lavorativi, liberando gli operatori dagli aspetti meramente esecutivi del “vecchio mestiere” riferibili non soltanto al settore della composizione tipografica, ma soprattutto al campo del trattamento delle immagini e dei testi. Nel produrre comunicazione nel senso più alto e generale, occorre che gli allievi allarghino i propri orizzonti culturali per poter contestualizzare ciò che costruiscono attraverso una intenzionalità significativa e consapevole. Maggior preparazione generale e maggior cultura delle discipline di indirizzo sono imprescindibili fondamento per una professione che si configura sempre più come capacità di utilizzare al meglio la ricchezza e la qualità tecnica delle immagini progettate. Per questi motivi l’obiettivo primario delle discipline di indirizzo è quello di far apprendere i modi in cui nasce e si sviluppa il processo di composizione della forma. La preparazione tecnica definita del prodotto è compito della macchina, purché intelligentemente e consapevolmente istruita da operatori che sappiano comunicare attraverso segni portatori di una comunicazione compiutamente significativa e significativa. Nella trattazione dei contenuti si è posta cura nello scegliere e sviluppare teorie riferibili alle metodiche strumentali che possono trovare riscontro nella pratica di laboratorio in funzione della dotazione esistente nella nostra realtà scolastica, dalla fotografia all’illustrazione digitale, dalla impaginazione per la stampa a quella per il web, dalla video editing alla produzione di animazioni ed effetti speciali. Completano la figura le conoscenze di cultura generale relativamente alla storia delle arti visive: storia dell’arte, storia del design e del design grafico, storia della fotografia e del cinema.

A conclusione del percorso didattico il Tecnico della grafica e comunicazione ha acquisito le seguenti competenze:

1. progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione;
2. utilizzare pacchetti informatici dedicati;
3. progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti;
4. programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi;
5. realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione;
6. realizzare prodotti multimediali;
7. progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web;
8. gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza;
9. analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento .

DATI RELATIVI AL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	Docente	Continuità didattica nel secondo biennio e quinto anno (Sì/No)
Italiano e Storia	MATTEO LANZANI	Sì
Lingua Inglese	DANIELA MANZI	Sì
Matematica	PATRIZIA ROCCO	Sì
Storia dell'arte	CANELLA MONICA	No
Progettazione multimediale	GIUSEPPE DIFRANCESCO	Dal IV anno
Organizzazione e gestione dei processi produttivi	ROCCO FAZZARI GIUSEPPE DIFRANCESCO	Sì
Tecnologia dei processi di produzione	FRANCESCO SIMONE DISTEFANO GIUSEPPE DIFRANCESCO	Sì Dal IV anno
Laboratori tecnici	PIETRO MARIA ANTONIO SALERNO FRANCESCO SIMONE DISTEFANO	Sì
Sostegno	ANNA BALDUINI	Sì
Sostegno	SILVIA GRECO	Sì
Scienze motorie	GABRIELE LUZI	Dal IV anno
Religione	STEFANO LAZZARIN	Sì

QUADRO ORARIO

	<u>MATERIA</u>	<u>CLASSE IV</u>	<u>CLASSE V</u>
AREA COMUNE	Italiano	4	4
	Storia	2	2
	Inglese	3	3
	TIC	1	-
	Matematica	4	3
	Educazione civica	-	-
	Scienze motorie	2	2
	Irc	1	1
AREA INDIRIZZO	Storia dell'arte	2	2
	Progettazione multimediale	3	3 (tutte in compresenza)
	Organizzazione e gestione dei processi produttivi	-	4 (1 compresenza)
	Tecnologia dei processi di produzione	3	3 (tutte in compresenza)
	Laboratori tecnici	5	5 (3 in compresenza)
	Teoria della comunicazione	2	-
<u>Totale ore</u>		32	32

PROFILO DELLA CLASSE

Composizione

La classe VAG, composta da venti alunni, dieci studentesse e dieci studenti, presenta una fisionomia complessa per la presenza di dieci alunni BES.

Provenienza territoriale

La maggior parte degli alunni proviene da paesi limitrofi, alcuni dalla città di Pavia.

Osservazioni sulle dinamiche relazionali

Complessivamente il clima delle relazioni interpersonali tra i pari e con gli adulti ha conosciuto una notevole evoluzione qualitativa nel periodo intercorso dalla Terza alla Quinta, si possono pertanto considerare raggiunti gli obiettivi educativi del rispetto reciproco e della collaborazione. Anche il senso di responsabilità individuale nei confronti del gruppo classe e del corpo docente risulta notevolmente migliorato nel corso degli anni.

Per quanto concerne la partecipazione alle attività didattiche gli alunni prestano un'attenzione complessivamente abbastanza soddisfacente, benché talvolta discontinua e parzialmente selettiva. Tendenzialmente prediligono un approccio frontale alle lezioni, durante le quali tuttavia non sempre sanno cogliere gli aspetti più stimolanti, dimostrando un'attitudine talvolta ancora acerba, salvo alcune eccezioni.

Osservazioni generali sul percorso formativo

Il percorso formativo si è svolto con una sostanziale continuità didattica relativamente alle principali materie di indirizzo, salvo alcune interruzioni nell'ambito dell'insegnamento di Storia dell'arte.

Osservazioni sul metodo di studio

Gli alunni si dimostrano complessivamente volenterosi di raggiungere gli obiettivi formativi stabiliti, l'impegno profuso nello studio è abbastanza soddisfacente soprattutto per una più ristretta parte degli alunni, i quali spiccano per risultati e continuità. Un'altra parte della classe, pur impegnandosi, ha riscontrato certe difficoltà nell'ottenimento dei livelli previsti, questo perché la buona volontà non è stata talvolta accompagnata dalla necessaria continuità, e in alcuni casi l'abitudine a uno studio mnemonico ha mancato di favorire lo sviluppo originale e personale dei contenuti.

Livelli generali raggiunti

In generale i livelli raggiunti si possono considerare più che soddisfacenti, soprattutto se si valuta la progressione lungo il corso del triennio, e considerando altresì le numerose fragilità presenti ed esplicitate nella descrizione della composizione del gruppo classe, fragilità che il corpo docente ha accolto e affrontato cercando con successo di applicare il principio di inclusività, che ha consentito nella quasi totalità dei casi di integrare e valorizzare le potenzialità di tutti i componenti. Si riscontrano inoltre risultati molto soddisfacenti soprattutto nelle materie di indirizzo

DATI RELATIVI ALLA CLASSE IV AG

La classe 4^{AG} era costituita da 22 alunni. Viene di seguito riportata la sintesi dello scrutinio finale:

SITUAZIONE	ALUNNI
Promossi a giugno	21
Sospensione del giudizio	
Promossi a settembre	
Non promossi	1

DATI RELATIVI ALLA CLASSE V AG

Interventi di potenziamento, metodologia didattica e strumenti didattici funzionali

Metodologie didattiche utilizzate

Le metodologie didattiche, adottate in tutte le materie, sono state progettate per fornire agli studenti una combinazione equilibrata di teoria e pratica. Gli insegnanti hanno utilizzato un approccio che alterna lezioni frontali con attività di laboratorio e progetti pratici, rendendo l'apprendimento interattivo, autentico e applicabile al mondo reale. In particolare, per le materie tecniche l'uso di software specializzati e strumenti digitali ha permesso agli studenti di sviluppare competenze tecnico-pratiche e di applicare concetti complessi in modo concreto. Gli insegnanti delle altre discipline hanno integrato le lezioni tradizionali con esercitazioni e attività di gruppo, favorendo la partecipazione e la collaborazione tra studenti.

Gli insegnanti hanno inoltre adottato strategie didattiche che incoraggiano l'apprendimento autonomo, attraverso l'uso di piattaforme digitali e risorse online, che hanno consentito agli studenti di approfondire le proprie conoscenze e di lavorare a distanza quando necessario. I progetti di gruppo e le collaborazioni con aziende esterne hanno contribuito a fornire un'esperienza pratica e a collegare la teoria alla pratica nel contesto lavorativo. Questa metodologia ha coinvolto anche le materie umanistiche e scientifiche, integrando contenuti che hanno permesso agli studenti di acquisire una formazione completa. Inoltre, l'attenzione alla diversità degli stili di apprendimento e la disponibilità di tutoraggio individuale hanno reso possibile un supporto mirato per coloro che necessitavano di ulteriore aiuto. Queste strategie hanno contribuito a creare un ambiente di apprendimento inclusivo e flessibile, favorendo il più possibile il successo degli studenti in tutte le materie.

Interventi atti al miglioramento del metodo di studio

Lezioni di ripasso sulla metodologia di approccio al testo; Costruzione di schemi e mappe concettuali

Interventi di personalizzazione/individualizzazione

L'incremento del successo formativo è stato attuato attraverso l'uso di attività di supporto allo studio individuale e alle attività laboratoriali da parte dei docenti curricolari e/o di quelli dell'organico funzionale.

Interventi di recupero/potenziamento attivati (curricolari e/o extracurricolari)

Strumenti didattici utilizzati (libri, lavagna, LIM, PC, tablet, etc.)

L'attività didattica della prima fase dell'anno scolastico è stata dedicata alla verifica del lavoro estivo assegnato e al ripasso dei lineamenti essenziali del programma dell'anno precedente al fine di preparare una solida base per lo svolgimento delle nuove tematiche.

I docenti, nel corso dell'anno scolastico, hanno altresì approntato le seguenti attività:

- pausa didattica;
- corsi di recupero;
- studio autonomo guidato anche in modalità on line;
- colloquio individualizzato con il docente per la preparazione al percorso d'esame;
- interventi mirati all'approfondimento di argomenti specifici nell'area professionalizzante.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, anche alla luce del D.M. n. 328 del 22/12/2022 relativo alle attività di orientamento, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella:

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

ATTIVITÀ	RELATORE	TITOLO	ARGOMENTO
Orientamento in uscita	Docenti universitari	Progetto Universo	Indicazioni riguardo ai vari percorsi di studio universitari e professionali
Uscita didattica	Docenti dell'Istituto	Packaging Première	Fiera espositiva del packaging
Presentazione	Dott.ssa Paola Morardo	Corsi di formazione Fondazione Le Vele	Presentazione dei corsi di formazione adatti al curriculum
Uscita didattica	Docenti dell'Istituto	Museo del Cinema	Storia e stilistica del Cinema
Uscita didattica	Docenti dell'Istituto	Mostra Tim Burton	Analisi dello stile e dei contenuti dell'autore
Presentazione	Relatori esterni	Università Pegaso	Presentazione dell'Università telematica
Uscite didattiche	Docenti e studenti universitari	Open day	Incontri d'area per l'orientamento in uscita
Incontro	Consultorio fam. psicologico	Orientamento alla scelta	Strategie psicologiche di orientamento alla scelta

Le attività di PCTO sono state realizzate attraverso percorsi progettati e attuati al fine di consolidare la preparazione degli studenti rispetto alle richieste delle imprese/enti, di favorire l'orientamento dopo il diploma e di agevolare l'inserimento nella realtà produttiva.

Per gli alunni BES il Consiglio di classe, in ottemperanza con quanto stabilito dalla normativa vigente e approvato dal Collegio Docenti, si è riservato la possibilità di ridurre le ore di PCTO.

Al fascicolo personale di ogni singolo alunno si allega la certificazione afferente l'attività svolta.

VALUTAZIONE

Le attività sono state valutate tenendo conto del raggiungimento delle competenze professionalizzanti e trasversali. La valutazione è stata riportata nella materia professionalizzante di ciascun indirizzo.

COMPETENZE

- Utilizza autonomamente software per la realizzazione di illustrazioni, simboli e marchi (Adobe Illustrator).
- Utilizza autonomamente software per l'impaginazione di elaborati grafici per la stampa (Adobe Indesign).
- Utilizza autonomamente software per la postproduzione e il fotoritocco (Adobe Photoshop).
- Utilizza autonomamente software per la post produzione filmica e l'animazione con effetti speciali (Adobe Premiere e After effect).
- Utilizza autonomamente software per la realizzazione di semplici siti web e banner pubblicitari (Adobe XD e Wordpress).
- Possiede competenze specifiche nel settore promozionale e comunicativo, che gli consentono di contribuire alla produzione di elaborati grafici informativi o pubblicitari, realizzati attraverso i software di computer grafica.
- Padroneggia la terminologia specifica, anche in lingua inglese, del settore grafico.
- Sa lavorare rispettando strette scadenze.
- Sa lavorare in gruppo e sa comportarsi in modo corretto, leale e legale.
- Sa affrontare senza scoraggiarsi le nuove sfide e affronta in modo ottimistico le nuove opportunità.
- Sa adattarsi a nuovi contesti, prendendosi carico dei problemi e li elabora fino alla soluzione finale.
- Sa cooperare, rispettare i colleghi ed imparare mansioni e ruoli in ambito lavorativo.
- Rispetta le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro e pone in essere adeguati comportamenti finalizzati alla gestione del rischio.

OBIETTIVI TRASVERSALI

All'interno del Consiglio di Classe, sono stati concordati alcuni obiettivi sulla base dei bisogni della classe e delle sue particolari caratteristiche:

- potenziamento del senso di responsabilità personale, dell'autonomia, della socializzazione e del rispetto delle regole condivise;
- sviluppo delle capacità logiche e critiche;
- acquisizione di una mentalità professionale ed imprenditoriale.

OBIETTIVI GENERALI DELL'INDIRIZZO "GRAFICA E COMUNICAZIONE"

Alla fine dell'anno scolastico gli alunni devono essere in grado di:

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Analizzare il valore, i limiti ed i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Padroneggiare il lessico relativo al linguaggio specifico.
- Redigere testi in forma grammaticalmente ed ortograficamente corretta.
- Redigere relazioni tecniche e documentare attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Si intendono privilegiare le seguenti aree di comportamento:

relazioni con l'adulto:

- Sapere accettare le osservazioni e le segnalazioni di errori
- Utilizzare i suggerimenti
- Saper formulare obiezioni in tono corretto
- Avanzare proposte per migliorare la relazione

relazioni con la classe:

- Rispettare le opinioni degli altri, anche se non condivise
- Assumersi la responsabilità di esprimere le proprie idee
- Svolgere la propria parte nel lavoro collettivo

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

CRITERI DI CORRISPONDENZA TRA VOTI DECIMALI E LIVELLI TASSONOMICI

Al fine di rendere più omogenea la valutazione delle prestazioni degli studenti nelle varie discipline, il Collegio Docenti stabilisce di adottare le griglie di valutazione per le prove scritte ed orali costruite in base agli indicatori proposti dal MIUR che individuano la corrispondenza tra i voti e le competenze raggiunte dagli studenti e che sono reperibili sul sito dell'istituto.

Al presente documento si allegano le griglie di valutazione delle due prove scritte e del colloquio.

NUMERO DI VERIFICHE SOMMATIVE EFFETTUATE NEL CORRENTE ANNO SCOLASTICO UTILIZZANDO LE DIVERSE TIPOLOGIE DI PROVE SOTTO ELENCAATE

Materia	Interr ogazio ne (nume ro medio perogn ialunn o)	- Analisi e interpretazione di un testo letterario - Analisi e produzione di un testo argomentativo - Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità	Prova semist ruttur ata	Pro va stru ttur ata	Quesiti a trattazi one sintetic a	Problema Casi Esercizio
Italiano	2	5				
Storia	2		2			
Inglese						
Matematica	2			5		
Storia dell'arte						
Progettazione multimediale					2	10
Organizzazione e gestione dei processi produttivi	4				5	
Tecnologia dei processi di produzione	2				2	8
Laboratori tecnici	2		2			8
Educazione civica						
Scienze motorie			1	1		
Irc						2

PREPARAZIONE ALLA PRIMA PROVA

La prima prova dell'Esame di Stato è strutturata sulla base di tre tipologie, ognuna delle quali con struttura e peculiarità differenti. Durante l'anno scolastico sono state effettuate simulazioni della Prima Prova della durata di 6 ore.

<i>Data</i>	<i>Valutazione</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Durata ore</i>
15/03/2024	Agli elaborati degli alunni è stato assegnato il voto sia in decimi che in ventesimi	A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano B. Analisi e produzione di un testo argomentativo C. Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità	6
18/04/2024	Agli elaborati degli alunni è stato assegnato il voto sia in decimi che in ventesimi	A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano B. Analisi e produzione di un testo argomentativo C. Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità	6

PREPARAZIONE ALLA SECONDA PROVA

Durante l'anno scolastico sono state effettuate simulazioni della Seconda Prova della durata di 8 ore. Per gli istituti tecnici la seconda prova riguarda la disciplina caratterizzante il percorso di studi (allegato B2 O.M. 65 del 14/03/2022); le prove sono state elaborate in modo collegiale dai docenti titolari delle discipline coinvolte, tenendo conto dei quadri di riferimento adottati con il d.m. 769 del 2018.

<i>Data</i>	<i>Valutazione</i>	<i>Durata ore</i>
06/03/2024	Agli elaborati degli alunni è stato assegnato il voto sia in decimi che in ventesimi	8 ore
23/04/2024	Agli elaborati degli alunni è stato assegnato il voto sia in decimi che in ventesimi	8 ore

PREPARAZIONE AL COLLOQUIO

Secondo quanto previsto dall'art. 17 comma 9 del D.L.61/2017 e dall'O.M. 55 del 22 marzo 2024, il consiglio di classe ha curato la preparazione degli alunni sviluppando le seguenti attività:

- proposta di percorsi interdisciplinari;
- progettazione, elaborazione ed esposizione della relazione dell'attività di PCTO;
- realizzazione di percorsi inerenti Educazione civica;
- simulazione a campione Venerdì 24/05/2024

Si allegano i materiali predisposti ed utilizzati per la simulazione del colloquio.

EDUCAZIONE CIVICA

Per i percorsi di Educazione Civica e del previgente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione si rimanda a quanto indicato nei programmi delle discipline coinvolte.

La classe ha aderito alle seguenti iniziative proposte dall'istituto scolastico:

Percorso	Soggetti coinvolti
Relazioni tossiche	Centro Eos
Consapevolezza del proprio corpo	Centro Eos
Educazione sessuale e affettiva	Consultorio familiare psicologico
Educazione stradale	Polizia Locale
Donazione sangue	AVIS Sezione di Pavia

MODALITÀ DI FORMULAZIONE E SVOLGIMENTO DELLE PROVE D'ESAME PER GLI ALUNNI CON DISABILITÀ

Poiché l'Esame di Stato costituisce per ogni allievo un evento impegnativo di verifica, sia a livello di apprendimento scolastico che di maturità raggiunta, considerate le caratteristiche dell'alunno in questione, ai fini del conseguimento del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione o del conseguimento dell'Attestato di credito formativo”, il Consiglio di Classe richiede prove coerenti con il percorso previsto dal PEI e con le prove simulate svolte durante l'anno scolastico.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE D'ESAME E VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DIFFICOLTÀ SPECIFICHE DI APPRENDIMENTO (DSA) E BES

Per gli alunni con **difficoltà specifiche di apprendimento (DSA)** adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni. A tal fine, nello svolgimento delle prove possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte e utilizzare gli strumenti compensativi e dispensativi previsti nel piano didattico personalizzato.

Per gli alunni con **bisogni educativi speciali (BES)** certificati e/o formalmente individuati dai consigli di classe, nello svolgimento delle prove verranno concessi gli strumenti compensativi utilizzati in corso d'anno e previsti nel piano didattico personalizzato.

ALLEGATI

Al presente documento si allegano:

- indicazione dei crediti acquisiti durante il terzo e quarto anno (solo in copia per la commissione);
- materiale utilizzato per la simulazione del colloquio;
- griglie di valutazione prove scritte e colloquio;
- programmi dell'ultimo anno di corso a cura dei singoli docenti;
- relazione per alunni con disabilità secondo l'art. 24 O.M. n. 55 del 22/03/2024 (solo in copia per la commissione);
- PDP per alunni DSA e BES secondo l'art. 25 O.M. n. 55 del 22/03/2024 (solo in copia per la commissione).

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI	FIRMA
MATTEO LANZANI	
DANIELA MANZI	
PATRIZIA ROCCO	
CANELLA MONICA	
GIUSEPPE DIFRANCESCO	
ROCCO FAZZARI	
FRANCESCO SIMONE DISTEFANO	
PIETRO MARIA ANTONIO SALERNO	
ANNA BALDUINI	
SILVIA GRECO	
GABRIELE LUZI	
STEFANO LAZZARIN	

Pavia, 15 Maggio 2023

La Dirigente Scolastica

(Prof.ssa Cristina Anna Maria Comini)

La firma è omessa ai sensi dell'Art. 3, D.to Lgs 12/02/1993 n. 39

ALLEGATI

ALLEGATO 1: CREDITI DEL TERZO E QUARTO ANNO

Omissis (ai sensi del d.lgs. 196/2003)

ALLEGATO 2: GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE D'ESAME

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA - TIPOLOGIA A

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI - TIPOLOGIA A		PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Consegne e vincoli non rispettati o scarsamente rispettati	1-3	—
	Consegne e vincoli parzialmente rispettati	4-5	
	Consegne e vincoli sufficientemente rispettati	6	
	Consegne e vincoli adeguatamente rispettati	7-8	
	Consegne e vincoli pienamente rispettati	9-10	
Capacità di comprendere il testo	Comprensione del tutto errata	1-3	—
	Comprensione parziale	4-5	
	Comprensione sufficientemente corretta	6	
	Comprensione corretta e adeguata	7-8	
	Comprensione esaustiva e approfondita.	9-10	
Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	Analisi errata o frammentaria	1-3	—
	Analisi parziale, non del tutto corretta	4-5	
	Analisi sufficientemente corretta con alcune imprecisioni	6	
	Analisi completa	7-8	
	Analisi approfondita	9-10	
Interpretazione del testo	Interpretazione errata	1-3	—
	Interpretazione parziale	4-5	
	Interpretazione sostanzialmente corretta	6	
	Interpretazione corretta e approfondita	7-8	
	Interpretazione esaustiva	9-10	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione di un testo	Ideazione, organizzazione degli argomenti non pertinenti alla traccia	1-3	—
	Ideazione e pianificazione scarsamente pertinenti alla traccia e/o organizzazione inadeguata e disomogenea	4-5	
	Ideazione, pianificazione organizzazione accettabili	6	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione adeguata	7-8	
	Ideazione originale, pianificazione e organizzazione del testo molto efficaci	9-10	
Coesione e coerenza testuale	Coesione e coerenza molto parziale	1-3	—
	Piano espositivo non coerente con imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi	4-5	
	Piano espositivo sufficientemente coerente e coeso	6	
	Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	7-8	
	Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Repertorio lessicale molto scarso e del tutto inadeguato	1-3	—
	Padronanza lessicale scarsa e non adeguata.	4-5	
	Padronanza lessicale sufficientemente adeguata	6	
	Repertorio lessicale adeguato	7-8	
	Repertorio lessicale adeguato e ricco	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia*, morfologia, sintassi); uso adeguato ed efficace della punteggiatura;	Gravi e diffusi errori grammaticali, uso della punteggiatura non adeguato	1-3	—
	Presenza di errori e uso non sempre corretto della punteggiatura	4-5	
	Presenza di lievi errori grammaticali, uso della punteggiatura sufficientemente adeguata	6	
	Correttezza grammaticale e utilizzo efficace della punteggiatura	7-8	
	Competenze grammaticali elevate ed uso molto efficace della punteggiatura	9-10	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati	1-3	—
	Conoscenze superficiali e riferimenti culturali modesti	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	6	
	Conoscenze adeguati e riferimenti culturali pertinenti e appropriati	7-8	
	Conoscenze approfondite, puntuali riferimenti culturali	9-10	
Espressione di giudizi critici	Giudizi critici non presenti o espressi in modo inadeguato	1-3	—
	Giudizi critici poco coerenti	4-5	
	Giudizi critici espressi in modo sufficientemente adeguato	6	
	Adeguata formulazione di giudizi critici	7-8	
	Efficace formulazione di giudizi critici	9-10	
Totale			

- Se previsto dal PDP, l'ambito non è considerato nella valutazione della prova svolta dagli alunni DSA.

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA – TIPOLOGIA B

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI – TIPOLOGIA B	PUNTI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni	1-5	—
	Individuazione parziale di tesi e argomentazioni	6-8	
	Accettabile individuazione di tesi e argomentazioni	9-10	
	Adeguate individuazione di tesi e argomentazioni	11-12	
	Completa individuazione di tesi e argomentazioni.	13-15	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Capacità del tutto inadeguata	1-5	—
	Capacità parzialmente adeguata	6-8	
	Sufficiente capacità	9-10	
	Buona capacità	11-12	
	Ottima capacità	13-15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali assenti o errati	1-3	—
	Riferimenti culturali presenti, parzialmente corretti e congruenti	4-5	
	Riferimenti culturali sufficientemente corretti e congruenti	6	
	Riferimenti culturali adeguati e congruenti	7-8	
	Riferimenti culturali ampi ed efficaci	9-10	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Ideaione, pianificazione e organizzazione di un testo	Ideaione, organizzazione degli argomenti non pertinenti alla traccia	1-3	—
	Ideaione e pianificazione scarsamente pertinenti alla traccia e/o organizzazione inadeguata e disomogenea	4-5	
	Ideaione, pianificazione organizzazione accettabili	6	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione adeguata	7-8	
	Ideaione originale, pianificazione e organizzazione del testo molto efficaci	9-10	
Coesione e coerenza testuale	Coessione e coerenza molto parziale	1-3	—
	Piano espositivo non coerente con imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi	4-5	
	Piano espositivo sufficientemente coerente e coeso	6	
	Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	7-8	
	Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Repertorio lessicale molto scarso e del tutto inadeguato	1-3	—
	Padronanza lessicale scarsa e non adeguata.	4-5	
	Padronanza lessicale sufficientemente adeguata	6	
	Repertorio lessicale adeguato	7-8	
	Repertorio lessicale adeguato e ricco	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia*, morfologia, sintassi); uso adeguato ed efficace della punteggiatura;	Gravi e diffusi errori grammaticali, uso della punteggiatura non adeguato	1-3	—
	Presenza di errori e uso non sempre corretto della punteggiatura	4-5	
	Presenza di lievi errori grammaticali, uso della punteggiatura sufficientemente adeguata	6	
	Correttezza grammaticale e utilizzo efficace della punteggiatura	7-8	
	Competenze grammaticali elevate ed uso molto efficace della punteggiatura	9-10	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati	1-3	—
	Conoscenze superficiali e riferimenti culturali modesti	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	6	
	Conoscenze adeguati e riferimenti culturali pertinenti e appropriati	7-8	
	Conoscenze approfondite, puntuali riferimenti culturali	9-10	
Espressione di giudizi critici	Giudizi critici non presenti o espressi in modo inadeguato	1-3	—
	Giudizi critici poco coerenti	4-5	
	Giudizi critici espressi in modo sufficientemente adeguato	6	
	Adeguata formulazione di giudizi critici	7-8	
	Efficace formulazione di giudizi critici	9-10	
Totale			

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

- Se previsto dal PDP, l'ambito non è considerato nella valutazione della prova svolta dagli alunni DSA.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA – TIPOLOGIA C

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI - TIPOLOGIA C	PUNTI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Elaborato non pertinente, titolo assente o non coerente	1-5	—
	Elaborato e titolo parzialmente pertinenti	6-8	
	Elaborato sufficientemente pertinente e titolo coerente	9-10	
	Elaborato e titolo adeguatamente pertinenti	11-12	
	Elaborato ampiamente pertinente e titolo efficace	13-15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione confusa e disorganizzata	1-5	—
	Esposizione non sempre chiara e ordinata	6-8	
	Esposizione sufficientemente ordinata e lineare	9-10	
	Esposizione lineare, chiara e accurata	11-12	
	Esposizione molto precisa ed efficace	13-15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze non corrette e riferimenti culturali assenti o errati	1-3	—
	Conoscenze parzialmente corrette e riferimenti culturali presenti, ma non sempre congruenti	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali sufficientemente corretti	6	
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguatamente corretti	7-8	
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e ben articolati	9-10	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione di un testo	Ideazione, organizzazione degli argomenti non pertinenti alla traccia	1-3	—
	Ideazione e pianificazione scarsamente pertinenti alla traccia e/o organizzazione inadeguata e disomogenea	4-5	
	Ideazione, pianificazione organizzazione accettabili.	6	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione adeguata.	7-8	
	Ideazione originale, pianificazione e organizzazione del testo molto efficaci.	9-10	
Coesione e coerenza testuale	Coesione e coerenza molto parziale	1-3	—
	Piano espositivo non coerente con imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi	4-5	
	Piano espositivo sufficientemente coerente e coeso	6	
	Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	7-8	
	Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Repertorio lessicale molto scarso e del tutto inadeguato	1-3	—
	Padronanza lessicale scarsa e non adeguata.	4-5	
	Padronanza lessicale sufficientemente adeguata	6	
	Repertorio lessicale adeguato	7-8	
	Repertorio lessicale adeguato e ricco	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia*, morfologia, sintassi); uso adeguato ed efficace della punteggiatura	Gravi e diffusi errori grammaticali, uso della punteggiatura non adeguato.	1-3	—
	Presenza di errori ortografici, morfologici, sintattici e uso non sempre corretto della punteggiatura.	4-5	
	Presenza di lievi errori grammaticali, uso della punteggiatura sufficientemente adeguata.	6	
	Correttezza grammaticale e utilizzo efficace della punteggiatura.	7-8	
	Competenze grammaticali elevate ed uso molto efficace della punteggiatura	9-10	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati.	1-3	—
	Conoscenze superficiali e riferimenti culturali modesti	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali.	6	
	Conoscenze adeguati e riferimenti culturali pertinenti e appropriati	7-8	
	Conoscenze approfondite, puntuali riferimenti culturali	9-10	
Espressione di giudizi critici	Giudizi critici non presenti o espressi in modo inadeguato	1-3	—
	Giudizi critici poco coerenti	4-5	
	Giudizi critici espressi in modo sufficientemente adeguato	6	
	Adeguate formulazione di giudizi critici	7-8	
	Efficace formulazione di giudizi critici	9-10	
Totale			

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

- Se previsto dal PDP, l'ambito non è considerato nella valutazione della prova svolta dagli alunni DSA.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Descrittori dei livelli (inesistente / nulla= 0)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Lacunosa, parziale= 1-2 Adeguata ma superficiale = 3-4 Completa e approfondita = 5	5
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Scarsa, frammentaria, incerta = 1 - 3 Adeguata, corretta, completa = 4 - 7 Sicura, strutturata, efficace = 8	8
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/ correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Incompleta, poco attinente=1 Adeguata, corretta, completa = 2 - 3 Coerente e originale= 4	4
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Parziale e imprecisa=1 Adeguata ma poco approfondita= 2 Corretta e esaustiva= 3	3

Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento
della seconda prova scritta dell'esame di Stato

ISTITUTI TECNICI
SETTORE
TECNOLOGICO

CODICE IT15
INDIRIZZO: GRAFICA E COMUNICAZIONE

TABELLA DI RICONVERSIONE
(ai sensi dell'OM 65/2022)

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

ALLEGATO 3: PROGRAMMI SVOLTI DELLE DISCIPLINE

MATERIA: MATEMATICA

DOCENTE: ROCCO PATRIZIA

LIBRO DI TESTO: Colori della matematica edizione Bianca per il secondo biennio volume A, Sasso-Fragni, Dea Scuola Petrini.

PROGRAMMA

- *Argomento 1: LE FUNZIONI DI UNA VARIABILE (RIPASSO E COMPLETAMENTO)*
Richiami sul concetto di una funzione, funzioni razionali e irrazionali, esponenziali e logaritmiche. Studio di una funzione razionale. Determinazione del dominio. Intersezione con gli assi cartesiani. Studio del segno. Limiti e asintoti. Lettura di un grafico: dominio, segno, intersezione con gli assi. limiti, asintoti, cenni alle discontinuità.
- *Argomento 2: CONTINUITA'*
Funzioni continue
Punti singolari e loro classificazione
- *Argomento 3: DERIVATE*
Il concetto di derivata, derivata di funzioni elementari (polinomi, e^x , $\ln x$), regole di derivazione (addizione, moltiplicazione, divisione), significato geometrico della derivata, retta tangente, continuità e derivabilità, classificazione dei punti non derivabili, monotonia, punti di massimo e minimo, relativi ed assoluti, concavità e flessi, teoremi sulle funzioni derivabili (Fermat, Rolle, Lagrange), studio di una funzione (dominio, intersezione con gli assi, segni, limiti, asintoti, massimi, minimi).
- *Argomento 4: STATISTICHE E CALCOLO DELLE PROBABILITA'*
Dati statistici, frequenze, distribuzioni di frequenze, rappresentazioni grafiche, indici di posizione centrale di variabilità.
- *Argomento 5: STATISTICHE E CALCOLO DELLE PROBABILITA'*
Eventi, evento possibile, certo, impossibile, contrario, probabilità di un evento, probabilità classica.

Pavia, 15/05/2023

DOCENTE: Matteo Lanzani

LIBRO DI TESTO: Letteratura e Intrecci, Carlà, Sgroi, Palumbo Editore

PROGRAMMA

- Naturalismo e Verismo:
GIOVANNI VERGA, La lupa; I Malavoglia.
- Decadentismo e Simbolismo:
GIOVANNI PASCOLI, La poetica del fanciullino; X Agosto; Il gelsomino notturno.
GABRIELE D'ANNUNZIO, La sera fiesolana; La pioggia nel Pineto; La Beffa di Buccari, Pagine di diario 1918; Discorso contro Giolitti del 13 maggio 1915.
- Futurismo e Avanguardie:
FILIPPO TOMMASO MARINETTI, Manifesto del movimento futurista; La dama al balcone e le serenate massacrate, da L'Alcova d'acciaio.
- Crepuscolarismo:
GUIDO GOZZANO, La signorina Felicita
- Il romanzo moderno
LUIGI PIRANDELLO, Il fu Mattia Pascal; Uno, nessuno e centomila
ITALO SVEVO, La coscienza di Zeno
- Poesia Contemporanea
UMBERTO SABA, A mia moglie.
EUGENIO MONTALE, Meriggiare pallido e assorto; Non chiederci la parola; Spesso il male di vivere ho incontrato; In limine.
ANDREA ZANZOTTO, Gli sguardi, i fatti, i senhal.
- Neorealismo e Giornalismo d'inchiesta:
PIER PAOLO PASOLINI, Ragazzi di vita;
- Il Cinema d'autore nella storia del Novecento:
L'onda (Die Welle), Dennis Gansel, 2008
Il dottor Stranamore, Stanley Kubrick, 1964
Il Posto, Ermanno Olmi, 1961

Pavia, 15/05/2023

DOCENTE: Matteo Lanzani

LIBRO DI TESTO: Nuovi Orizzonti, Loesher

PROGRAMMA

- Seconda Rivoluzione Industriale, Belle Epoque, nascita della società di massa
- Età giolittiana
- Interventismo e Neutralismo
- Prima Guerra Mondiale
- Conferenza di Parigi e Trattato di Versailles
- Rivoluzione russa, Comunismo di guerra, NEP, Stalin
- Biennio Rosso, Reggenza del Carnaro
- Il Fascismo in Italia
- La Repubblica di Weimar
- Crisi del '29
- Il Nazismo
- New Deal
- Seconda Guerra Mondiale
- L'8 Settembre e la guerra civile in Italia
- Conferenza di Yalta
- Guerra fredda e punti caldi della Guerra Fredda (Corea, Vietnam, Cuba, Berlino)
- Piano Marshall e "Boom" economico
- Nascita della Repubblica e Costituzione (Nel Programma di Educazione Civica)
- Il '68 e l'Autunno Caldo
- La strategia della Tensione
- La crisi del Vicino Oriente

Pavia, 15/05/2023

DOCENTE: Salerno Pietro Maria Antonio - Distefano Francesco Simone

LIBRO DI TESTO: Click&Net - Laboratorio tecnico multimediale - Mario Ferrara e Graziano Ramina

Hoepli - Corso il linguaggio audiovisivo e multimediale – Michele Corsi

Approfondimento

Sito web www.cinescuola.it

PROGRAMMA

● **Linguaggio audiovisivo e multimediale**

1. Breve storia del cinema
2. Le immagini in movimento
3. Il linguaggio audiovisivo
4. La narrazione

● **Linguaggio e generi fotografici**

1. Fotografia di documentazione
2. Fotografia e il potere
3. Fotografia di guerra
4. Fotogiornalismo
5. Moda e pubblicità

● **I maestri della fotografia internazionale (Presentazioni personali Autori)**

1. Man Ray
2. Annie Leibovitz (cenni)
3. Henri Cartier – Bresson
4. Robert Capa
5. Andy Rocchelli
6. Sebastião Salgado (cenni)
7. Richard Avedon
8. Oliviero Toscani
9. Alexander Rodchenko
10. Steve McCurry

● **I maestri della fotografia Italiana (Presentazioni personali Autori)**

1. Ferdinando Scianna
2. Mario Giacomelli
3. Tina Modotti
4. Gabriele Basilico

● **La Composizione**

1. Le proprietà dell'inquadratura
2. Criteri compositivi
3. Tipologie di inquadrature
4. Grandezze scalari e campi
5. Angolazioni e movimenti di macchina

● **La sceneggiatura**

1. Il format

2. La sceneggiatura
3. La scaletta
4. Lo storyboard
5. Fasi di produzione (pre-produzione-produzione-post-produzione)
- **I Generi audiovisivi**
 1. Trailer
 2. Infografica animata
- **Il montaggio video con Premiere Pro**
 1. Il flusso di lavoro in Adobe Premiere Pro
 2. Assemblaggio
 3. Montaggio
 4. Colore
 5. Effetti (cenni)
 6. Audio (cenni)
 7. Grafica (cenni)
 8. Librerie
 9. Le fasi preliminari al montaggio
 10. Lo spazio di lavoro e assemblaggio
 11. Cos'è una Sequenza
 12. Il montaggio
 13. Le Transizioni
 14. La grafica
 15. La renderizzazione e l'esportazione
- **After effects**
 1. Creazione di una semplice grafica animata
- **Educazione Civica (Consumo e produzione responsabile) - (Cenni)**
 1. Spot pubblicitario (Infografica animata packaging sostenibile)
 2. Creazione e proposta del concept - Sviluppo e layout iniziali - Realizzazione esecutivo digitale.

Pavia, 15/05/2023

DOCENTE: Luzi Gabriele

LIBRO DI TESTO: G. Fiorini, S. Coretti, N. Lovecchio - EDUCARE AL MOVIMENTO allenamento, salute e benessere Dea Scuola marietti scuola

PROGRAMMA

- Test capacità coordinative e condizionali
- Circuiti funzionali
- Storia dello sport:
 - Sport come propaganda: Berlino 1936, Argentina 1978, Sudafrica 1995
 - Razzismo e sport (Jesse Owens, Muhammad Ali, Messico 1968)
 - Micheal Jordan
 - Donne e Sport
- Difesa Personale
- Sport di squadra
- Consapevolezza del corpo
- Giochi funzionali a piccoli gruppi e squadre

Pavia 15/05/2024

DOCENTE: Giuseppe Difrancesco e Rocco Fazzari

LIBRO DI TESTO: Organizzazione e gestione dei processi produttivi, M. Ferrara, G. Ramina, Clitt.

PROGRAMMA

- Salute e sicurezza sul lavoro

Le figure della sicurezza in azienda, RSPP.

Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

Il medico competente e le sue funzioni, infortunio e malattia professionale.

La gestione delle emergenze in azienda, il piano di emergenza e la riunione periodica.

Il documento di valutazione dei rischi.

La valutazione dei rischi: rischi fisici, rumore e vibrazioni, rischio agenti chimici, rischi legati alla movimentazione manuale dei carichi, il lavoro notturno.

Valutazione dei rischi legati all'utilizzo dei video terminali: disturbi agli occhi, disturbi muscolo scheletrici legati alla postura, affaticamento fisico e mentale.

Sorveglianza sanitaria.

La postazione di lavoro dei lavoratori esperti a videoterminale: tastiera e mouse, piano di lavoro, seduta, illuminazione.

Stress lavorativo.

- I processi produttivi tra stampa tradizionale e digitale

Organizzazione aziendale e produzione di uno stampato, evoluzione del comparto stampa, il sistema DTP, fasi del processo produttivo grafico, pre stampa, stampa e post stampa.

Il preventivo, caratteristiche principali.

Le bozze, caratteristiche e correzioni.

Prove colore.

Le cianografiche.

Il principale supporto di stampa, la carta, caratteristiche e tipologie (cenni).

Formato carta e segnatura.

Stampa in quadricromia, offset.

Legatoria e plastificazione.

La stampa digitale, stampa con e senza impatto.

Il sistema elettrofotografico e inkjet.

Inchiostri al lattice, solvente e UV.

La laminazione.

Impiego delle stampe digitali nell'edilizia e nella moda (cenni).

Flusso di lavoro in pre stampa, preflight e impositivo.

- Processi digitali e immateriali, la rete e i suoi nodi.

I siti web, cosa si intende per immateriale.

Prodotti digitali e breve storia della rete.

I testi e la piramide rovesciata.

W3C (cenni).

Accessibilità ai siti web.

Cos'è una web agency, struttura base.

Design della home page e delle sezioni.

Accessibilità e usabilità.

Dal mockup al linguaggio web.

Principali linguaggi utilizzati, pubblicazione e gestione del sito (cenni).

SEO, indicizzazione e posizionamento, collegamenti ai social media (cenni).

Copy strategy (cenni).

• Dai bisogni ai beni, dall'azienda al mercato.

La piramide di Maslow.

Caratteristiche dei bisogni economici.

Modalità di trasformazione.

La produzione e le unità produttive.

Il mercato: concorrenza perfetta, imperfetta, oligopolio e monopolio.

Aziende e loro classificazione.

La natura del soggetto giuridico, forma giuridica dell'azienda e le responsabilità degli imprenditori (cenni).

Classificazione delle aziende per dimensioni e luogo in cui operano.

Il settore della grafica in Italia.

Adeguamento dimensionale, aziende a ciclo completo e di service.

Il lavoro a commessa, ricarico e margine (cenni).

Modello di organizzazione di una casa editrice.

Pavia 15-05-2024

DOCENTE: Giuseppe Difrancesco e Francesco Simone Distefano

LIBRO DI TESTO: Gli strumenti del grafico – Gli occhi del grafico (classi quinte)
Giovanni Federle - Carla Stefani editore CLITT, dispense varie di approfondimento.

PROGRAMMI USATI: Pacchetto Adobe creative cloud

PROGRAMMA

• GLI ARTEFATTI

Il marchio, tipologie funzione progettazione e valore (ripasso).

Il pieghevole, progettazione e funzione, il pieghevole a croce.

Il packaging, imballaggi primari, secondari e terziari. Tracciato di fustella, fustellatura e tipologie di fustelle.

La copertina di un libro e i suoi elementi strutturali, anatomia di un libro, la collana editoriale e l'allestimento, cucitura a punto metallico, filo refe, brossura e brossura fresata.

Entipologia dei prodotti grafici e loro classificazione in librari, paralibrari ed extralibrari.

Sviluppo progetto restyling della copertina Gli occhi del grafico.

Sviluppo progetto packaging.

• EDUCAZIONE CIVICA

Sostenibilità nella produzione di packaging

• LA CAMPAGNA PUBBLICITARIA, BRANDING E PUBBLICITA'

Modelli di identità, elementi testuali naming e payoff, elementi visivi, immagine coordinata e manuale di immagine coordinata.

Restyling del marchio.

Gli elementi della campagna pubblicitaria a stampa e digitale.

Definizione, caratteristiche, grafica e pubblicità, generi pubblicitari.

Allestimento della campagna pubblicitaria, promessa flusso di lavoro, tono, visual e realizzazione tecnica.

La copy strategy.

Progettazione della campagna pubblicitaria, dal brief agli esecutivi.

Tecniche e tempo, forme e formati, annuncio pubblicitario e suoi contenuti.

I mezzi: stampa, affissione, pubblicità dinamica, campagna pubblicitaria integrata, sul punto vendita, spot televisivo e pubblicità indiretta.

La modellazione solida, il 3D con Adobe Photoshop e Illustrator. Mockup e prototipi.

Sviluppo progetto campagna pubblicitaria.

• INFOGRAFICA

Le caratteristiche delle infografiche, informare tramite le immagini, diverse tipologie di infografiche: di processo, confronto, linea del tempo, informative, geografiche e gerarchiche.

Raccolta dati e comunicazione tramite immagini e icone.

Sviluppo progetto infografica di processo.

- **GRAFICA E COMMITTENZA**

Il marketing mix e il mercato.

Identità dei singoli e delle aziende, produttori e settori produttivi, acquirente e consumatore, prodotto e prezzo.

Ciclo di vita di un prodotto.

Perché si fa pubblicità, consumatore consapevole e responsabilità sociale del grafico.

Il marketing applicato al museo, analisi dell'ambiente e delle risorse, identificazione degli obiettivi, le strategie e i servizi aggiuntivi.

Il museo nell'era dei social media.

- **FLUSSO DI LAVORO IMPIANTI E APPARECCHIATURE NEL CICLO PRODUTTIVO**

Principali processi di stampa a impatto, rilievografia, planografia, incavografia e permeografia (ripasso).

Elementi fondamentali dei processi di stampa (ripasso).

Flussogramma operativo del processo grafico, pre stampa, stampa e post stampa (ripasso).

Concetti base della sintesi additiva e sottrattiva (ripasso).

- **LA STAMPA OFFSET**

Caratteristiche e funzionamento della stampa offset, la macchina a elementi in linea. Gruppo di bagnatura, inchiostro e stampa.

Mettifoglio a presa anteriore e posteriore.

Tavola di immissione.

Correzione del dot gain.

RIP e CTP, retino AM e FM.

- **COMUNICAZIONE, LAVORO E RICERCA**

Progetti e strumenti, cloud, web, app e flussi di lavoro.

- **PROMOZIONE PERSONALE**

Il PCTO e lo stage.

La ricerca del lavoro e la promozione personale, progettazione del curriculum.

L'Esame di Stato.

Pavia 15-05-2024

Docente: Stefano Lazzarin

Libro di testo: ORIZZONTI - A.CAMPOLEONI, L.CRIPPA-EDITRICE SEI

PROGRAMMA

1. ANTROPOLOGIA CRISTIANA E SESSUALITÀ UMANA

- Il piano creativo di Dio nei racconti biblici della Creazione: l'uomo e la donna
- L'altissima dignità della persona umana
- L'istituto naturale del matrimonio e la fecondità umana per una paternità e maternità responsabili
- Costituzione italiana e riconoscimento della famiglia come società naturale fondata sul Matrimonio (art.29)
- Matrimonio e unioni civili

2. UOMO, CULTURA E SOCIETÀ IN UN MONDO CHE CAMBIA

- Bioetica: etica cristiana e difesa della vita umana dal concepimento alla morte naturale
- La procreazione assistita tra scienza, tecnica e diritti fondamentali universali
- La pena di morte

3. DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA

- Chiesa e immigrazione nel Compendio della Dottrina sociale della Chiesa: principi orientativi dell'accoglienza

Accoglienza

4. ESCATOLOGIA CRISTIANA

- Morte e significato della vita umana

5. SCIENZA E FEDE

- La questione delle origini del mondo e dell'uomo e compatibilità tra vera scienza e vera fede cristiana

6. CRISTIANESIMO E CULTURA OCCIDENTALE

- La famiglia cristiana, la difesa della donna e del bambino e la salvaguardia della loro dignità

PAVIA, 15/05/2024

DOCENTE: Monica Canella

LIBRO DI TESTO: Vivi l'arte, Zanichelli

PROGRAMMA

Premessa

Lo studio della storia dell'arte permette agli studenti di sviluppare una comprensione approfondita delle influenze culturali, sociali e politiche che hanno plasmato le varie forme artistiche nel corso del tempo. Questa conoscenza è essenziale per un designer grafico, poiché fornisce un contesto che può arricchire la loro prospettiva creativa e ispirare soluzioni innovative. Comprendere le radici storiche dell'arte consente agli studenti di contestualizzare il loro lavoro all'interno di un continuum artistico più ampio.

Inoltre, lo studio di questa disciplina offre una panoramica dei diversi stili e movimenti che hanno contribuito a definire il panorama artistico. Questa diversità fornisce agli studenti un'ampia gamma di riferimenti visivi e concettuali su cui basare le proprie creazioni. Un designer grafico informato sulla storia dell'arte ha la capacità di incorporare elementi di varie epoche e stili nel proprio lavoro, creando così opere più ricche e culturalmente informate.

La storia dell'arte può anche insegnare agli studenti a riconoscere e apprezzare l'evoluzione delle tecnologie e delle tecniche artistiche nel tempo. Questa consapevolezza è particolarmente rilevante in un istituto grafico, dove la tecnologia è parte integrante della pratica quotidiana. Comprendere come gli artisti del passato hanno affrontato sfide simili può ispirare gli studenti a trovare soluzioni creative e innovative alle sfide contemporanee.

In conclusione, lo studio della storia dell'arte in un istituto grafico non solo arricchisce la formazione culturale degli studenti, ma fornisce anche una base solida per lo sviluppo delle loro capacità creative e tecniche. La consapevolezza delle radici storiche dell'arte permette loro di andare oltre la superficie visiva e creare lavori che trasmettano significato e connessione con la ricca tradizione artistica che li precede.

In un corso di studi grafico, dedicheremo particolare attenzione all'analisi e all'applicazione dei codici visuali fondamentali (linea, colore, volume, composizione, peso, spazio ecc.) gli studenti svilupperanno una comprensione approfondita delle componenti che costituiscono il linguaggio dell'arte visiva e del

design. Questo approccio mirato consentirà loro di affinare le proprie competenze nella manipolazione creativa di questi elementi, potenziando così la loro capacità di comunicare in modo efficace.

- -NEOCLASSICISMO
- -GOYA
- -ROMANTICISMO
- -LA NUOVA ARCHITETTURA DEL FERRO
- -REALISMO
- -I MACCHIAIOLI
- -IMPRESSIONISMO
- -POST IMPRESSIONISMO
- -DIVISIONISMO
- -ART NOUVEAU
- -ESPRESSIONISMO
- -CUBISMO
- -FUTURISMO
- -DADAISMO
- -ASTRATTISMO
- - METAFISICA

Da svolgere dopo il 15 Maggio:

- -BAUHAUS
- -SURREALISMO
- -POP ART:

Pavia, 15/05/2023

DOCENTE: Giuseppe Difrancesco e Rocco Fazzari

LIBRO DI TESTO: Gli strumenti del grafico – Gli occhi del grafico (classi quinte)
Giovanni Federle - Carla Stefani editore CLITT, dispense varie di approfondimento.

PROGRAMMI USATI: Pacchetto Adobe creative cloud

PROGRAMMA

- **IL DESIGN (ripasso).**

Il design è progetto.

Il designer grafico.

Compiti e prodotti del grafico, il pubblicitario, il grafico e l'artista.

Gli strumenti.

Il disegno, le competenze e le risorse.

Il metodo progettuale e le fasi operative.

- **IL BASIC DESIGN (ripasso).**

Il colore: gli attributi e la mescolanza additiva RGB e sottrattiva CYMK, altre modalità di colore.

- **GLI ARTEFATTI GRAFICI - PROGETTO RESTYLING GLI OCCHI DEL GRAFICO**

La copertina, struttura, progettazione e restyling della copertina Gli occhi del grafico.

Anatomia del libro e pagine interne, progettazione e sviluppo.

Impostazione per la stampa.

La collana editoriale.

Entipologia dei prodotti grafici e loro classificazione.

- **PACKAGING SUCCO DI FRUTTA**

Tracciato di fustella e vestizione grafica, progettazione e sviluppo.

Progettazione e modellazione 3D mockup succo di frutta.

- **BRANDING E PUBBLICITA'**

Linguaggio specifico della campagna pubblicitaria, il branding, la progettazione, i mezzi old media e new media, l'agenzia e la campagna pubblicitaria.

- **PROGETTO CAMPAGNA PUBBLICITARIA**

Manifesto, Progettazione e sviluppo.

Pieghevole a croce, progettazione e sviluppo.

Poster, progettazione e sviluppo.

Locandina, progettazione e sviluppo.

Mockup campagna pubblicitaria, progettazione e sviluppo.

Banner pubblicitario, progettazione e sviluppo.

- **PROGETTO EDUCAZIONE CIVICA**

Sviluppo di un concept sull'obiettivo 12 dell'agenda 2030. Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo.

- **GRAFICA E COMMITTENZA**

La committenza e l'analisi critica di un brief. Documentare e motivare i progetti assicurandosi che soddisfino gli obiettivi della committenza.

La comunicazione aziendale.

Il target e la pubblicità.

Il diagramma di Gantt.

- **PROGETTO INFOGRAFICA EDUCAZIONE CIVICA**

Le caratteristiche delle infografiche, informare tramite le immagini, diverse tipologie di infografiche: di processo, confronto, linea del tempo, informative, geografiche e gerarchiche.

Comunicare tramite immagini e icone.

Progettazione e sviluppo infografica di processo sull'obiettivo 12 dell'agenda 2030. Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo. Con specifico riferimento al settore degli imballaggi e del packaging.

- **PROGETTO SITO WEB**

Progettazione e sviluppo di un sito web personale, home page, pagine interne e menù di navigazione.

- **PROMOZIONE PERSONALE**

Il PCTO e lo stage.

La ricerca del lavoro e la promozione personale, progettazione del curriculum.

L'Esame di Stato.

Pavia 15-05-2024

DOCENTE: Prof.ssa Manzi Daniela

LIBRI DI TESTO: Marina Spiazzi, Marina Tavella “Looking into Art”, ed. Zanichelli

Paola Gherardelli, Elisa Wiley Harrison “New in Design”, ed. Hoepli

PROGRAMMA

CONTENUTI

1) Visual communication and advertising:

Advertising:

Revision of advertising

Techniques and language commonly used in advertising

Rhetorical figures

How to analyse and describe a printed ad: its constituent parts

Audio-Visual:

What is a storyboard

Early storyboards

Comic-con

Packaging:

(dispensa)

The Press:

Newspapers in Britain

Popular and Quality newspapers

Market and Design:

The Art of Self-Promotion

How to Promote Yourself

A Look at Art History:

Overview of 19 th and 20 th Century Art Movements

2) Looking into Art:

P. Picasso and Cubism

H.Matisse and Fauvism

W.Kandinsky and the Abstract Art

P.Nash: A First-World War Painter

H.Moore and Sculpture between the Wars

E.Hopper

J.Pollock, the Leader of Abstract Expressionism

P.Blake and a Child-like World

A.Warhol

R.Lichtenstein: from Comic Strips to Painting

B.Riley and Optic Art

D.Hockney

Ed: Civica:Consumo e produzione responsabile- Recycling

Pavia, 15 maggio 2024

ALLEGATO 4: TESTO SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

- Prima simulazione del 06-03-2024

**Ministero dell'istruzione e del merito
A021 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale IT29)

Disciplina: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Il candidato svolga la prima parte della prova e due dei quesiti presenti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

COMUNICAZIONE PER UNA AZIENDA ALIMENTARE CHE SI PROPONE SUL MERCATO CON UNA LINEA DI PRODOTTI PER I CELIACI

Si chiede al candidato di studiare, progettare e realizzare l'immagine visiva e la comunicazione pubblicitaria per l'azienda alimentare per celiaci FreeBon.

Il candidato ha la possibilità di sviluppare il progetto scegliendo una delle seguenti opzioni:

1. packaging: confezione di biscotti frollini (ipotizzare la confezione)
2. packaging: confezione pasta mezze maniche (ipotizzare la confezione)
3. web: sito (home page e due pagine tipo. Formato 1024x780 pixel).
4. web: banner pubblicitario (formato 728x90 pixel).

CONSEGNA

In funzione della scelta, il candidato dovrà:

1. fornire tutto il materiale prodotto nella fase progettuale (mappa concettuale, *moodboard* e bozze/*rough*) che mostri il processo creativo.
2. redigere una breve presentazione scritta che spieghi il *concept* del progetto (minimo 10 righe massimo 25 righe, *font* a scelta in corpo 11).
3. realizzare il *layout* finale

BRIEF DEL PROGETTO

Premesse

L'azienda artigianale FreeBon nasce nel 2014 con l'obiettivo di soddisfare le esigenze alimentari di coloro che sono affetti da celiachia e con l'intenzione di divenire un punto di riferimento e offrire al consumatore prodotti senza glutine garantiti, buoni, artigianali e affidabili.

Per una persona con celiachia una rigorosa dieta senza glutine è l'unica terapia possibile; quindi, è fondamentale sapere che quel che si mangia è al 100% *gluten-free*. Il mercato di questi prodotti è in crescita, ma non sempre le aziende che hanno iniziato a operarvi si attengono a criteri di assoluta professionalità e rispetto; il risultato sono prodotti non garantiti, che presentano il rischio di una ingestione involontaria di glutine.

FreeBon produce alimenti artigianali senza glutine (la dicitura "senza glutine" è autorizzata dal Ministero della Salute tramite il Decreto Legislativo 111/92) con le seguenti caratteristiche:

- sono notificati presso il Ministero della Salute e presenti nel registro nazionale alimenti senza glutine o nel prontuario AIC (Associazione Italiana Celiachia);
- sono preparati utilizzando solo farine e componenti senza glutine, realizzati e confezionati in laboratori autorizzati dal Ministero della Salute per le preparazioni dietetiche "senza glutine";
- utilizzano il marchio "Spiga Barrata".

I laboratori producono alimenti artigianali utilizzando prevalentemente materie prime biologiche o non ogm, di alta qualità e di filiera corta.

L'azienda lavora esclusivamente prodotti senza glutine, ossia non vi è una doppia produzione, non ci sono linee parallele o compresenti di prodotti con e senza glutine; questo garantisce l'impossibilità di una contaminazione accidentale da glutine tra gli alimenti.

I prodotti FreeBon si possono acquistare nei *Gluten Free Corner* della grande distribuzione o direttamente sul sito www.FreeBon.it.

Alimenti senza glutine buoni e prodotti con metodi artigianali

Mangiare senza glutine non vuol dire mangiare senza gusto! Nei laboratori FreeBon si innova, si sperimenta e si assaggia: la sfida è produrre biscotti, pasta, pizza o qualsiasi altro prodotto con lo stesso gusto e le stesse qualità organolettiche di uno con il glutine.

FreeBon intende offrire cibi migliori rispetto a quelli solitamente presenti sul mercato; la produzione non è basata su cicli industriali, ma vengono impiegati solo ingredienti freschi, ricette gustose e piccoli segreti, come nella miglior tradizione culinaria artigianale.

I prodotti senza glutine e il loro costo

I prodotti senza glutine sono costosi, è inutile nascondere. Le ragioni sono molte:

- il senza glutine resta una nicchia, per cui è difficile raggiungere economie di scala; inoltre, la proteina mancante è sostituita con ingredienti e additivi più costosi;
- realizzare prodotti senza glutine buoni come gli alimenti contenenti glutine non è semplice; innovazione, ricerca e sviluppo sono voci che pesano nel prezzo finale dei prodotti;
- il prezzo elevato non è dovuto solo al costo delle materie prime, ma anche alla prevenzione dei rischi di contaminazione.

Nonostante questo, i prodotti FreeBon sono venduti a prezzi inferiori rispetto a quelli reperibili nelle farmacie; ma, soprattutto, l'azienda ritiene fondamentale rendere i consumatori consapevoli del fatto che l'alta qualità e la sicurezza degli alimenti hanno un costo necessariamente elevato.

PER APPROFONDIRE

Funzione del packaging

Il packaging ricopre per tutti i prodotti l'importante ruolo di "contenitore", offrendo protezione al contenuto, sicurezza e praticità d'uso e di conservazione; svolge inoltre una serie di funzioni comunicative e di marketing: identifica il prodotto, rafforza l'immagine di marca, differenzia il prodotto sullo scaffale, attira l'attenzione del consumatore, fornisce informazioni.

Nei prodotti senza glutine alcune funzioni tradizionali del packaging acquistano ancora maggior importanza, come quella di protezione del prodotto da contaminazioni esterne, da cui deriva anche la scelta attenta dei materiali da utilizzare. La confezione deve inoltre essere ben riconoscibile (per estetica e grafica) e deve riportare tutte le informazioni utili al celiaco per identificarlo come prodotto adatto alla sua dieta.

L'etichettatura dei prodotti e il marchio "Spiga Barrata"

Le istituzioni e gli organismi di certificazione si propongono di fornire ai consumatori i mezzi per poter compiere scelte consapevoli per la propria sicurezza. La normativa italiana sull'etichettatura rende obbligatorio indicare in etichetta la presenza di cereali/glutine indipendentemente dalla loro quantità. La Commissione Europea, con il Regolamento 41/2009, ha stabilito che la definizione di "senza glutine" si applica ai soli prodotti con contenuto in glutine inferiore ai 20 ppm (20 mg/kg).

Il marchio Spiga Barrata, apposto sui prodotti autorizzati, evidenzia l'idoneità del prodotto rispetto alle esigenze alimentari del consumatore celiaco.

Destinatari del simbolo sono tutti quei prodotti per i quali sia stata accertata l'idoneità al consumo da parte dei celiaci ossia un contenuto di glutine inferiore ai 20 ppm.

Obiettivo: descrizione del progetto

Rispondere in modo adeguato al target di consumo mirato con prodotti naturalmente privi di glutine. Ciò significa non rinunciare a pane, pasta, pizza, biscotti, dolci ecc. e a quella sana alimentazione nota come dieta mediterranea. Da FreeBon si trovano prodotti dietetici (in cui “dieta” è sinonimo di “alimentazione”, non di rinunce!) sostitutivi dei medesimi prodotti con glutine. Sono prodotti affidabili perché controllati costantemente durante tutti i processi. E poi sono buoni!

Target

Focus: consumatori celiaci

Obiettivi di comunicazione

“Qualità sulla tua tavola” per il consumo quotidiano di prodotti buoni, genuini e soprattutto sicuri e garantiti. I prodotti sono caratterizzati da un packaging distintivo che li rende immediatamente riconoscibili ed individuabili dai consumatori celiaci grazie anche alla presenza del simbolo “Spiga Barrata”.

Il tono di voce

- AMICHEVOLE
- DISTINTIVO
- ATTRATTIVO

Pianificazione dei Media

- stampa: riviste, riviste specializzate;
- web, quotidiani online.

TESTI DA INSERIRE NEL PACKAGING Facciata principale

nome del prodotto: **frollini o mezzemaniche**

peso: **250 g per biscotti e 500 g per pasta**

LOGHI DA INSERIRE

logo: **FreeBon**

logo: **Spiga Barrata**

logo: **notifica al Ministero della Salute**

TESTI DA INSERIRE NEL PACKAGING

valori nutrizionali: ipotizzare una tabella (per pasta e biscotti) ingredienti: ipotizzare ingredienti (per pasta e biscotti) codice a barre

info: www.FreeBon.it

per questi testi si può usare il testo ingombro

TESTI DA INSERIRE PER SITO

pensare una comunicazione e struttura che comunichi i valori dell'azienda
portfolio prodotti

LOGHI DA INSERIRE

logo: **FreeBon**

logo: **Spiga Barrata**

logo: **notifica al Ministero della Salute**

TESTI DA INSERIRE PER BANNER

pensare una comunicazione e struttura che comunichi i valori
dell'azienda logo: **FreeBon**

logo: **Spiga Barrata**

logo: **notifica al Ministero della Salute**

Allegati 2

- immagini (si possono utilizzare se il formato è compatibile ma non sono vincolanti)
- loghi

N.B. Qualora la commissione ritenga di dover integrare il materiale iconografico fornito per lo svolgimento del tema proposto, essa ha facoltà di reperire ulteriori immagini, da fornire a tutti gli studenti, sia ricavandole da testi a stampa che scaricandole (prima dell'inizio della prova) da internet.

SECONDA PARTE

1. Cosa si intende per format pubblicitario? Quali sono i format usati in pubblicità?
2. Cosa significa, nel contesto del marketing, l'acronimo SWOT? Si chiede di spiegare nello specifico i termini che lo compongono.
3. Cos'è il tracciato fustella?
4. Cos'è una gabbia modulare e qual è la sua funzione?

Durata massima della prova: 8 ore.

La prova può essere eseguita con qualsiasi tecnica (collage, disegno, digitale, ecc.). È consentito l'uso degli strumenti da disegno e la consultazione di cataloghi e riviste per l'eventuale utilizzo di immagini (in forma sia cartacea, sia digitale: stampe, libri, font, CD, USB con raccolte immagini). È consentito l'utilizzo della strumentazione informatica e non (computer, scanner, macchina fotografica digitale, fotocopiatrice, stampante) e, se disponibili nell'istituto sede d'esame, dei programmi dedicati (disegno vettoriale, impaginazione, fotoritocco) per la rielaborazione delle immagini, la composizione del testo e la realizzazione dell'impaginato.

Durante la prova non è consentito l'accesso ad Internet.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

- Seconda simulazione del 23-04-2024

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca M606 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE
Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Il candidato svolga la prima parte della prova e due dei quesiti presenti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

COMUNICAZIONE PER LA GRANDE MOSTRA DEDICATA AL CENTENARIO DELLA NASCITA DEL MOVIMENTO DADA

Si chiede al candidato di studiare, progettare e realizzare la grafica della comunicazione per la grande mostra dedicata al centenario della nascita del movimento DADA, facendo riferimento alle indicazioni fornite dal *brief* allegato.

Il candidato ha la possibilità di sviluppare il progetto scegliendo una delle seguenti opzioni:

1. stampa: manifesto (formato A3 da sviluppare in verticale);
2. stampa: depliant (sono a scelta le pieghe e il formato che non deve superare un A3)
3. web: una *home page* e due pagine interne (Formato 1024x780 pixel).
4. video: presentazione della mostra, durata 25/30 secondi (formato 640x480 pixel).

CONSEGNA

In funzione della scelta, il candidato dovrà:

1. fornire tutto il materiale prodotto nella fase progettuale (mappa concettuale, *moodboard* e bozze/*rough*) che mostri il processo creativo.
2. redigere una breve presentazione scritta che spieghi il *concept* del progetto (massimo 15 righe).
3. realizzare il *layout* finale (la scelta della tecnica è libera).

BRIEF DEL PROGETTO

Il 2016 è il centenario della nascita del Dadaismo. La città di Milano, per celebrare questo movimento e ricordare i suoi protagonisti, propone una grande mostra e una serie di eventi collaterali, che inizieranno in luglio e si concluderanno a dicembre 2016.

Il Dadaismo è un movimento artistico e letterario nato a Zurigo, nella Svizzera neutrale della prima guerra mondiale, e sviluppatosi tra il 1916 e il 1922.

Il movimento, inizialmente formato da Hans Arp, Tristan Tzara, Marcel Janco, Richard Huelsenbeck e Hans Richter, si diffonde successivamente a Parigi, Berlino e New York.

Il Dadaismo incarna il pensiero anti-bellico, rifiuta gli standard artistici (il nome 'dada' non ha un significato vero e proprio), mette in dubbio e stravolge le convenzioni, propone il rifiuto della ragione e della logica, e propugna la stravaganza, la derisione e l'umorismo.

I Dadaisti, consapevolmente irrispettosi, realizzano opere che sono contro l'arte stessa, e manifestano disgusto nei confronti del passato, mentre ricercano la libertà creativa utilizzando tutti i materiali e le forme disponibili.

Nel Dadaismo sono presenti esperienze e tecniche (dal collage al fotomontaggio, dai "ready-made" alla poesia tipografica, visiva e sonora) che saranno riprese da movimenti e artisti negli anni successivi. Punti di forza del Dadaismo sono la ricerca di forme espressive derivanti dalla fusione di più linguaggi artistici, l'esaltazione del caso nel processo creativo, l'interesse per l'inconscio, la sperimentazione in tutti i campi della produzione artistica, compresi il cinema, la danza e la fotografia.

Tutto questo pone le premesse e le basi per lo sviluppo e l'evoluzione dell'arte contemporanea.

Obiettivo: Descrizione del progetto

Realizzare una comunicazione che ponga l'attenzione sulle peculiarità del Dadaismo e sul fatto che fu un movimento di avanguardia fondamentale per lo sviluppo artistico del '900.

Si richiede una comunicazione che ne sottolinei l'aspetto provocatorio, fuori dagli schemi, irriverente e folle.

Target

- Curiosi cittadini non necessariamente interessati all'arte.
- Cultori e appassionati dell'arte.
- Insegnanti delle scuole medie e superiori.
- Studenti universitari.

Obiettivi di comunicazione

Il target deve capire che il Dadaismo:

- è stato un movimento fondamentale per lo sviluppo dell'arte contemporanea;
- ha messo in dubbio e stravolto le convenzioni dell'epoca, enfatizzando la stravaganza, la derisione e l'umorismo;
- che è stato un movimento internazionale che ha coinvolto tutte le arti (letteratura, teatro e arti visive).

Scopo rivolto al target

- creare curiosità ed interesse alle provocazioni del Dadaismo;
- aumentare la conoscenze nei confronti di tale avanguardia.

Il tono di voce

- IRONICO
- COLTO

- INTERNAZIONALE
- STRAVAGANTE

Valori da comunicare

Rottura delle regole, creatività, sperimentazione, dimensione ludica, fusione di più linguaggi artistici e culturali.

Pianificazione Dei Media

- stampa: quotidiani italiani e riviste specializzate di settore;
- affissioni;
- *web* Internazionale;
- comunicazione *below the line*.

Testi da inserire

Titolo: trovare un titolo

sottotitolo: Tzara, Arp, Duchamp e Man

Ray date: 14 luglio / 10 dicembre 2016

luogo: Milano / Palazzo

Reale info: www.dada.mi.it

Loghi da inserire

logo: MIBAC

logo: Comune di Milano

ALLEGATI

- Testo di approfondimento sul dadaismo [ALLEGATO 1]
- Foto delle opere (si possono utilizzare se il formato è compatibile) [ALLEGATO 2]
- Loghi positivi [ALLEGATO 3]

ALLEGATO 1 - Scheda sul DADAISMO

Cos'è Dada?

«Dada non significa nulla» (Tristan Tzara, Manifesto Dada, 1918)

L'origine della parola Dada non è chiara; esistono varie interpretazioni e vari fatti collegati con la scelta del nome. Tristan Tzara definì il termine come un nonsense.

Volendolo tradurre letteralmente, in russo significa due sì; in tedesco là; in italiano e francese costituisce una delle prime parole che i bambini pronunciano.

Secondo i dadaisti il dadaismo è anti-arte. Se l'arte presta attenzione all'estetica, Dada ignora l'estetica; se l'arte lancia un messaggio attraverso le opere, Dada non ha alcun messaggio, infatti l'interpretazione di Dada dipende dal singolo individuo.

Dada è un movimento che ha influenzato l'arte moderna.

Le attività Dada includevano manifestazioni pubbliche, dimostrazioni, pubblicazioni di periodici d'arte e letteratura. Le tematiche trattate spaziavano dall'arte alla politica.

Dada è nato come protesta contro la Prima guerra mondiale.

Il dadaismo ha influenzato stili artistici e movimenti nati successivamente, come il surrealismo e il gruppo neo-dada Fluxus. Dada è stato un movimento internazionale.

L'esordio ufficiale del Dadaismo è fissato al 5 febbraio 1916, giorno in cui viene inaugurato il Cabaret Voltaire, a Zurigo, fondato dal regista teatrale Hugo Ball. La prima serata pubblica si svolge il 14 luglio 1916: durante la festa Ball recita il primo manifesto Dada.

Nel 1918 Tzara lo riscrive apportando modifiche sostanziali.

Le serate al Cabaret Voltaire hanno l'intento di stupire con manifestazioni inusuali e provocatorie, così da proporre un'arte nuova e originale.

Il movimento, dopo il suo esordio a Zurigo, si diffonde ben presto nel 1916 in Europa, soprattutto in Germania e quindi a Parigi. Il dadaismo è la più radicale delle avanguardie storiche che si schiera contro la guerra e la cultura occidentale, ma anche contro le avanguardie artistiche che l'avevano preceduta.

Per il movimento Dada le riviste hanno un'importanza straordinaria perché permettono la diffusione di idee di un gruppo ristretto di intellettuali, contrari alle opinioni correnti.

Le pagine di queste riviste, non soltanto le copertine, sono concepite come progetti d'artista e opere riproducibili.

Un notevole contributo dato alla definizione di una nuova estetica Dada sono i «*ready-made*». Il termine indica opere realizzate con oggetti reali, non prodotti con finalità estetiche e presentati come opere d'arte. In pratica i «*ready-made*» sono un'invenzione di Marcel Duchamp, il quale inventa anche il termine per definirli (in italiano significa «già fatti», «già pronti»).

Essi diventano uno dei meccanismi di maggior dissacrazione dei concetti tradizionali d'arte. Soprattutto quando Duchamp, nel 1917, propone “Fontana”.

Con i «*ready-made*» si rompe il concetto per cui l'arte è il prodotto di un'attività manuale coltivata e finalizzata. Per i dadaisti l'arte non è separata dalla vita reale, ma si confonde con questa, e l'opera dell'artista non consiste nella sua abilità manuale, ma nelle idee che riesce a proporre. Il valore dei

«*ready-made*» sta nell'idea. Abolendo qualsiasi significato o valore alla manualità, l'artista, non è più colui che sa fare cose con le proprie mani, ma colui che sa proporre nuovi significati alle cose, anche per quelle già esistenti.

Altri artisti esponenti del dadaismo sono: Marcel Duchamp, Man Ray, Francis Picabia, Kurt Schwitters, John Heartfield.

ALLEGATO 2 - FOTO DELLE OPERE

SECONDA PARTE

1. Si chiede, al candidato, di dare una definizione di mercato, *target*, *old economy* e *new economy*.
2. Nella metodologia progettuale si parla di gerarchie, subordinazioni, leggibilità e visibilità. Per ciascun termine si chiede di fornire una spiegazione e un esempio pratico.
3. Come si struttura la *copy strategy*?

4. Analizzare la seguente campagna pubblicitaria considerando: la composizione, i formanti plastici (forma, colore, spazio), l'inquadratura, il format e le figure retoriche verbali e visive.

Durata massima della prova: 8 ore.

La prova può essere eseguita con qualsiasi tecnica (collage, disegno, digitale, ecc.).

È consentito l'uso degli strumenti da disegno e la consultazione di cataloghi e riviste per l'eventuale utilizzo di immagini (in forma sia cartacea, sia digitale: stampe, libri, font, CD, USB con raccolte immagini).

È consentito l'utilizzo della strumentazione informatica e non (computer, scanner, macchina fotografica digitale, fotocopiatrice, stampante) e, se disponibili nell'istituto sede d'esame, dei programmi dedicati (disegno vettoriale, impaginazione, fotoritocco) per la rielaborazione delle immagini, la composizione del testo e la realizzazione dell'impaginato.

Durante la prova non è consentito l'accesso ad Internet.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

ALLEGATO 5: MATERIALI SIMULAZIONE COLLOQUIO

Materiali in copia per la Commissione